



## Ministero dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

LATINA

### **Elezioni del Direttore per il triennio accademico 2021/2024: programma elettorale del Prof. G. Borrelli**

Carissimi colleghi,

gli a.a. 2019/2020 e 2020/21 sono stati pesantemente condizionati dalla chiusura dovuta alla pandemia da COVID-19; il progredire della campagna vaccinale ci lascia finalmente sperare di poter rientrare presto in sede. L'emergenza ci ha costretto lungamente a una innaturale didattica a distanza, e purtroppo abbiamo dovuto cancellare la maggior parte delle belle iniziative che avevamo messo in cantiere. Nonostante ciò il periodo di chiusura forzata è stato interpretato come una fase critica di latenza di cui approfittare per operare alcune evoluzioni strutturali necessarie all'Istituto.

Durante lo scorso anno, spinti anche dalla necessità, siamo riusciti a imprimere una svolta decisiva alla realizzazione dell'infrastruttura telematica dell'Istituto; al termine di un laborioso processo è stato realizzato il collegamento con la rete in fibra ottica della sede centrale. È necessario ora procedere su questa strada, collegando in un'unica rete le due sedi e terminando il cablaggio delle aule. Una connettività piena aprirà nuove possibilità alla didattica e al telelavoro; ritengo che per il futuro vadano studiate e provate forme di didattica mista (lezioni in sede fruibili anche da remoto), soprattutto e a partire dalle lezioni collettive dei corsi propedeutici.

Il lungo processo preparatorio dei lavori di ristrutturazione edilizia, a cui ho lavorato sin dalla mia prima settimana alla direzione del Conservatorio, ottenendo la concessione demaniale diciannovenne per la sede staccata (condizione necessaria per la partecipazione al bando per i finanziamenti all'edilizia del MUR), sta arrivando finalmente al momento dell'esecuzione; i lavori consisteranno nell'efficientamento energetico della sede staccata (con la sostituzione di tutte le finestre e la climatizzazione dei locali) e nel rifacimento del prospetto su strada della sede staccata e delle facciate di entrambe le sedi. Si tratta ora di portare a completamento l'operazione, di cui ho curato finora tutti gli aspetti in stretta collaborazione con gli uffici amministrativi, a partire dall'istruttoria per la gara fino all'individuazione della ditta appaltatrice e delle figure tecniche (direttore dei lavori, responsabile per la sicurezza ecc.).

Obiettivo principale della mia azione è stato e continuerà a essere la pianificazione della didattica, affinando sempre più, con l'aiuto dei dipartimenti e dei loro coordinatori, gli strumenti già messi in campo: organizzazione tempestiva dei calendari d'esame, pianificazione delle lezioni con particolare attenzione alle materie collettive, tutoraggio individuale per gli studenti accademici. Bisognerà senz'altro aggiustare ancora il tiro nella gestione degli studenti dei corsi propedeutici, che dovrà raggiungere un livello di accuratezza pari a quello degli studenti accademici. Grazie all'utilizzo dei

mezzi informatici, si sono iniziate a standardizzare le procedure relative ai momenti topici dell'anno accademico (comunicazioni relative agli esami, raccolta dei piani di studio individuali ecc.). Un importante passo in avanti è stato fatto riguardo al pieno utilizzo del software gestionale Isidata, fino all'anno passato utilizzato in minima parte: il processo, ancora non terminato, è iniziato in coda all'a.a. 2019/20 con l'adozione del registro elettronico.

L'obiettivo costante della mia direzione, se vorrete rinnovarmi la vostra fiducia, sarà, oltre che di fornire un'istruzione e servizi sempre migliori ai nostri studenti, quello di cercare di preconstituire un vivaio che alimenti continuamente le classi, con una particolare attenzione a quelle discipline che per varie ragioni soffrono oggi di scarsità di vocazioni. Nonostante il periodo di emergenza che ha reso difficoltose tutte le azioni nelle scuole, di recente abbiamo ottenuto qualche buon risultato in questo senso per il corno, l'oboe, il fagotto. Penso sia assolutamente vitale insistere su questo punto, mettendo in campo tutti i mezzi a disposizione (abbattimento delle rette, acquisto di strumenti da fornire in comodato, promozione nelle scuole ecc.).

Ritengo che uno degli obiettivi strategici importanti nel futuro prossimo del Conservatorio sia quello di dotarsi di una sala di registrazione; la sua migliore dislocazione sarebbe a mio avviso nella porzione di sede staccata che sono riuscito a farci restituire dal TAR, nei tre locali attigui al vecchio locale caldaie. Avere una sala di registrazione può aggiungere una componente importante alla didattica sia per quello che riguarda strumentisti e cantanti che per i compositori, e in particolar modo per gli studenti di composizione elettroacustica.

Vanno proseguiti e intensificati gli sforzi per il rinnovo e la manutenzione del nostro parco strumenti, e in particolare dei pianoforti presenti in Istituto; su altri due pianoforti a coda bisognerà intervenire con un restauro importante mentre dovrà proseguire la messa a punto ordinaria degli altri strumenti.

La sala C della sede staccata dovrebbe diventare nelle mie intenzioni una piccola sala da concerto per la musica antica; lì potrebbero trovare una collocazione degna le tastiere storiche, che anche grazie alle recenti magnifiche donazioni iniziano a diventare un patrimonio organologico significativo dell'Istituto. Il cortile della sede centrale può diventare uno spazio concertistico adatto ad accogliere eventi di varia natura; i lavori sull'ala fatiscente e sulla vasta area alle spalle del Conservatorio che "La Sapienza" inizierà nel 2022 potrebbero portare alla costituzione di un campus, e l'area del cortile ne costituirebbe naturalmente uno dei centri.

La disponibilità oramai poliennale del Conservatorio di Latina a candidarsi alla realizzazione di una sezione del Premio Nazionale delle Arti e a occuparsi dell'organizzazione dell'ONCI va reiterata, anche perché giova alla credibilità all'esterno dell'Istituto.

Le attività concertistiche, che in questo momento ci mancano tanto, torneranno a essere il naturale complemento alle attività strettamente didattiche; riprenderemo tutti i nostri tradizionali appuntamenti, consolidatisi negli anni.

Nella speranza di lasciarci presto la pandemia alle spalle, sento il dovere di ribadire che l'attenzione alla sicurezza e più in generale alle buone condizioni sul posto di lavoro resteranno, in caso fossi rieleto, tra le mie priorità.

Dal punto di vista della gestione finanziario-contabile proporrei ancora, al fine di garantire la partenza anticipata di tutti i contratti di docenza, una dotazione cospicua

C. Bonelli

in bilancio della voce relativa alla Didattica. Buone risorse andrebbero riservate anche alle borse di collaborazione per gli studenti, che si sono rivelate un mezzo molto utile alla risoluzione di problemi specifici.

Tra le convenzioni e accordi particolarmente strategici per l'Istituto e che vorrei senz'altro impostare o rinnovare cito qui quelle con il Comune di Fondi, con l'Istituto Seraphicum di Roma, con l'Università "La Sapienza" e con il Municipio di Ostia.

Aggiungo al mio programma un breve curriculum, nella speranza possa essere utile all'orientamento di coloro che mi conoscono di meno:

Giovanni (detto Gianfranco) Borrelli è nato a Napoli nel 1967, e ha iniziato gli studi nella sua città natale, diplomandosi brillantemente sia in violino che in viola. Si è perfezionato con grandi didatti quali Tibor Varga, Norbert Brainin, Stefan Gheorghiu, Pavel Vernikov, Ilya Grubert, Zinaida Gilels; un gran peso nella sua formazione violistica hanno avuto i consigli dei Maestri Hermann Voss e Alfonso Ghedin. E' stato il più giovane membro italiano dell' *European Community Youth Orchestra* dove ha avuto l'opportunità di suonare sotto la direzione di Abbado, Solti, Karajan; a 15 anni ha vinto una borsa di studio della Comunità Europea come miglior strumentista del Sud Italia. In seguito si è distinto spesso in concorsi nazionali. Svolge un' intensa attività concertistica come camerista, leader orchestrale e solista. Dal 2000 al 2014 è stato la prima viola dell'orchestra *Nuova Scarlatti* di Napoli e in questa veste si è esibito, oltre che nelle stagioni regolari, in Russia, Cina, Libano, Israele ecc. E' stato prima viola a contratto presso l'*Orchestra sinfonica abruzzese*, l'*Orchestra regionale della Basilicata*, l'*Orchestra sinfonica della Calabria* ecc.; è attualmente prima viola dell'*Orchestra Roma Sinfonietta*. Ha fatto parte di numerosi gruppi da camera quali il *Quartetto Bernini*, il *Polimnia Ensemble*, il *Sestetto di Roma* e molti altri; la sua attività concertistica lo ha portato a esibirsi nelle più importanti sale. Il suo repertorio spazia dal classicismo ai contemporanei, comprendendo opere in prima esecuzione italiana come il *Concerto in Fa maggiore* per viola e orchestra di J.B.Vanhal o la *Sonata per viola sola* di G.Ligeti. Ha inciso per la Edipan e per la Tactus. Dal 1993, in quanto vincitore di concorso, è docente di ruolo di quartetto e musica da camera nei Conservatori italiani; attualmente insegna al Conservatorio Ottorino Respighi di Latina, dove ha ricoperto gli incarichi di curatore del programma per i concerti nelle scuole "la musica viene da te" (2010/2012), coordinatore Erasmus (2010/2012), consigliere accademico (2009/2015), vicedirettore (2013/2015), direttore (2018/2021). Dal 2021 è vicepresidente dell'Associazione Italiana della Viola, per la quale ha curato il progetto *Archi-viola*. Ha compiuto studi classici; possiede una conoscenza ottima di inglese e francese, buona di tedesco e polacco.

F.to  
Prof. G. Borrelli

